

SCHEDA INSEGNAMENTO DI LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE

Corso di laurea in Scienze politiche, Economiche e Amministrative SPEA (L-16)

a.a. 2023-2024

(corso comune con il CdS L-36 Scienze Politiche)

(SYLLABUS)

| Principali informazioni sull'insegnamento | |
|--|---|
| Anno di corso | Il anno |
| Periodo di erogazione | I semestre (Settembre - Dicembre 2023) |
| Crediti formativi universitari (CFU/ETCS): | 8 CFU |
| SSD | L-LIN/12 |
| Lingua di erogazione | Inglese |
| Modalità di frequenza | La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata |

| Docente | |
|----------------|---|
| Nome e cognome | Denise Milizia |
| Indirizzo mail | denise.milizia@uniba.it |
| Telefono | +39.080.5717849 |
| Sede | Corso Italia 23 |
| Sede virtuale | Microsoft Teams: Teams Receiving Students Code: wf3jd41 |
| Ricevimento | Corso Italia 23, 4° piano, stanza 28, martedì su appuntamento |

| Organizzazione della didattica | | | |
|--------------------------------|--------------------|--|--------------------|
| Ore | | | |
| Totali | Didattica frontale | Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) | Studio individuale |
| 200 | 64 | | 136 |
| CFU/ETCS | | | |
| 8 | | | |

| | |
|----------------------------|---|
| Obiettivi formativi | <p>Il corso ha l'obiettivo di insegnare la stretta connessione tra lingua e cultura, e il rapporto intrinseco tra lessico e grammatica, e raggiungere in questo modo un livello B2 come riconosciuto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue (QCER).</p> <p>La lingua non si compone di una lunga lista di parole individuali ma di una stretta connessione tra le parole che, insieme, perdono il significato originale. La fraseologia sta alla base della conoscenza di una lingua, occupandone infatti l'80%.</p> <p>Il corso ha altresì l'obiettivo di fornire le conoscenze basilari per poter proseguire, in un'eventuale iscrizione ai corsi di laurea magistrale, un percorso di specializzazione in lingua inglese in ambito internazionalistico.</p> |
| Prerequisiti | Lo studente dovrà possedere una conoscenza della lingua inglese pari al livello B1, come riconosciuto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue (QCER). |

| | |
|-------------------------|--|
| Metodi didattici | La didattica frontale è il metodo d'insegnamento principale del corso, con ausilio di slide, file audio e video; seguono altresì laboratori e lavori di gruppo per |
|-------------------------|--|

| | |
|--|---|
| | l'organizzazione di esercitazioni e seminari finali. |
| <p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p> | <p>Lo studente dovrà dimostrare di aver appreso il valore e il grado di fraseologia della lingua inglese, fornendo esempi personali oltre quelli che sono stati oggetto del corso. Gli esempi dovranno essere preferibilmente, anche se non esclusivamente, di carattere politico. Il candidato dovrà essere in grado, oltre che di leggere e tradurre i discorsi dei politici inglesi e americani analizzati in classe, altresì di dimostrare come l'arte della traduzione richieda un impegno che va oltre quello della traduzione "verbatim", e che l'equivalenza tra le lingue è una chimera.</p> <p>Gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere la realtà politica, socio-culturale e storica della Gran Bretagna e degli Stati Uniti, che dovranno mettere a confronto con quella italiana e con il contesto europeo e internazionale, in relazione ai problemi sociali, politici ed economici attuali.</p> <p>Gli studenti saranno in grado di comprendere e applicare le strutture e i "pattern" tipici della lingua inglese alla lingua italiana, anche e soprattutto laddove non ci sia equivalenza, a livello lessicale, grammaticale e fraseologico.</p> <p>Gli studenti saranno invitati a presentare il proprio punto di vista relativamente ai temi affrontati durante le lezioni, a partire dai testi che rappresentano il materiale didattico del corso, potenziando non soltanto la parte prettamente linguistica ma anche quella politica, economica e sociologica.</p> <p>Gli studenti frequentanti saranno in grado di restituire oralmente le informazioni contenute nei testi del programma del corso sia dal punto di vista contenutistico che linguistico, attraverso le conoscenze di strutture e fraseologie apprese durante le lezioni, e una buona competenza lessicale, che verrà sviluppata tramite gli approfondimenti svolti in classe sugli argomenti del corso monografico.</p> <p>Gli studenti saranno in grado di apprendere le informazioni contenute nei testi in lingua inglese, nonché di identificarne le informazioni principali. Con l'ascolto degli audio e la visione dei video, il corso mira altresì a consentire agli studenti di apprendere la pronuncia inglese e americana e a mettere a confronto le due varietà.</p> |
| <p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p> | <p>Il corso è diviso in due moduli:</p> <p>1. <i>Introduzione alle strategie di traduzione.</i> Lo studio della grammatica della lingua d'arrivo sarà affiancato a quello della grammatica contrastiva al fine di facilitare l'apprendimento della Lingua 2 in relazione alla Lingua 1. Gli studenti prenderanno coscienza dell'importanza che il contesto situazionale e il contesto culturale ricoprono nel processo traduttivo. Le lezioni di traduzione saranno interattive tra docente e studenti, per arrivare a comprendere due punti principali: 1) non esiste una traduzione unica, 2) non esiste una perfetta equivalenza tra le lingue.</p> <p><i>Phrases e phrasal verbs</i> saranno oggetto di analisi per estrarre informazioni culturali dalla forma linguistica della lingua, e per comprendere che la fraseologia occupa un ruolo essenziale nello studio della lingua, e che grammatica e lessico sono strettamente interconnessi. L'approccio è quindi un approccio lessico-grammaticale.</p> <p>2. <i>Il linguaggio della politica in inglese.</i> Il corso mira altresì alla comprensione dei linguaggi specialistici attraverso l'analisi guidata di discorsi dei politici inglesi e americani. Sarà analizzata la fraseologia in generale, e nello specifico la</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>fraseologia politica attraverso la cultura americana e inglese. In questa prospettiva si nota che i concetti di idiomaticità, insieme ai principi di “collocazione”, “colligazione”, “preferenza semantica” e “prosodia semantica” occupano una parte centrale e non periferica nella descrizione della lingua. Le attività svolte in classe mirano a sviluppare consapevolezza linguistica e capacità critiche attraverso una riflessione sulla inestricabile connessione tra lingua e cultura.</p> <p>La metodologia usata nel corso delle lezioni è quella della linguistica dei <i>corpora</i>: gli studenti sono responsabili della creazione di un <i>corpus</i> ad-hoc per investigare il linguaggio specialistico, in particolare il linguaggio dei politici americani e britannici, con riferimenti e cenni ai politici italiani. L’approccio è <i>corpus-based</i> e <i>corpus-driven</i>.</p> <p>I <i>corpora</i> di riferimento sono quindi bilingue e paralleli. Le interviste, le conferenze stampa e i discorsi selezionati oggetto di studio riguardano argomenti attuali ma adottano altresì un approccio diacronico. Gli argomenti avranno come focus i recenti eventi politici nell’Unione Europea, nel Regno Unito e negli Stati Uniti, con un’analisi accurata della crisi dell’integrazione europea e un focus speciale sull’invasione russa dell’Ucraina, sull’emergenza sanitaria da COVID-19 e sulla sfida dei cambiamenti climatici.</p> |
| Testi di riferimento | <p>Milizia D. We are leaving the European Union but we’re not leaving Europe. The cake and cherry approach to the EU. In <i>The new European Union. Different Perspectives from different Member States</i>. Bari. Cacucci. 2020.</p> <p>Milizia D. and Spinzi G. When a relationship ends “there can be no turning back”. The divorce metaphor in the Brexit discourse. <i>Lingue e Linguaggi</i>, vol. 34. 2020.</p> <p>Milizia D. Pull up the drawbridge? Conventionality and creativity in British political discourse. In <i>Worlds of Words: Complexity, Creativity, and Conventionality in English Language, Literature and Culture</i>, vol. 1. Pisa: Pisa University Press. 2019.</p> <p>Milizia D. In, out, or half-way? The European attitude in the speeches of British leaders. <i>Lingue e Linguaggi</i>, vol. 11. 2014.</p> <p>Milizia D. <i>Phraseology in Political Discourse. A corpus linguistics approach in the classroom</i>. Milano: LED Edizioni. 2012.</p> <p>Carter R., McCarthy M., Mark G., O’Keeffe A. <i>English Grammar Today. An A-Z of Spoken and Written Grammar</i>. Cambridge: Cambridge University Press. 2011.</p> <p>Murphy R., <i>English Grammar in Use</i>. Third edition. Cambridge: Cambridge University Press. 2011.</p> |
| Note ai testi di riferimento | <p>Le lezioni e le slide integrative saranno pubblicate e caricate ogni settimana sulla pagina web del docente.</p> |
| Materiali didattici | <p>Il materiale didattico è reperibile sulla pagina della docente https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti/denise-milizia, sulla pagina web www.denisemilizia.com, e sulla classe Teams dell’anno in corso.</p> |
| Valutazione | |
| <p>Modalità di verifica dell’apprendimento</p> | <p>ESAME SCRITTO, propedeutico all’orale</p> <p>La prova scritta, propedeutica all’orale, consta di due parti: la prima è una prova a scelta multipla di 30 frasi con contenuto politico relativo al programma dell’insegnamento. Questa prima parte dura 30 minuti ed è propedeutica alla seconda, alla quale si potrà accedere se si raggiunge un minimo di 18 risposte giuste. La seconda parte, che dura 60 minuti, consta di due traduzioni relative al programma di insegnamento, una dall’inglese all’italiano, (alla quale sono assegnati 15 punti) e un’altra dall’italiano all’inglese (alla quale sono assegnati 15 punti).</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>La votazione è espressa in trentesimi.</p> <p>ESAME ORALE La prova orale, alla quale si accede dopo aver superato l'esame scritto con un minimo di 18/30, consta di un minimo di tre domande relative al programma di insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi. Il voto è basato su: conoscenza del programma; precisione nella esposizione e nella argomentazione dal punto di vista grammaticale, lessicale, terminologico e fraseologico; capacità di elaborazione e autonomia di giudizio delle conoscenze acquisite; l'accento, la pronuncia e la prosodia giocano un ruolo importante.</p> |
| <p>Criteria di valutazione</p> | <p>L'apprendimento è verificato attraverso un esame scritto (ovvero due esoneri) e un esame orale.</p> |
| <p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p> | <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, capacità di esposizione e argomentazione e non adeguata, anche con riferimento al lessico tecnico e concettuale della disciplina da parte dei candidati, insufficienti capacità di elaborazione e autonomia di giudizio.</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma, adeguatezza complessiva delle modalità di espressione e argomentazione, anche con riferimento al lessico tecnico e concettuale della disciplina, elementari capacità di elaborazione e autonomia di giudizio.</p> <p>Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, apprezzabili capacità di utilizzo di modalità di espressione adeguate al lessico tecnico e concettuale della disciplina, discreta capacità di argomentazione, elaborazione e collegamento tra i vari argomenti.</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di autonomia di giudizio, verificabile anche attraverso l'utilizzo di modalità di espressione decisamente adeguate al lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> <p>Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma, capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di autonomia critica e di giudizio molto buona e padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> <p>Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di autonomia critica e approfondita padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> <p>Eccellente: 30L Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di autonomia critica e completa padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> |
| <p>Altro</p> | |
| | |